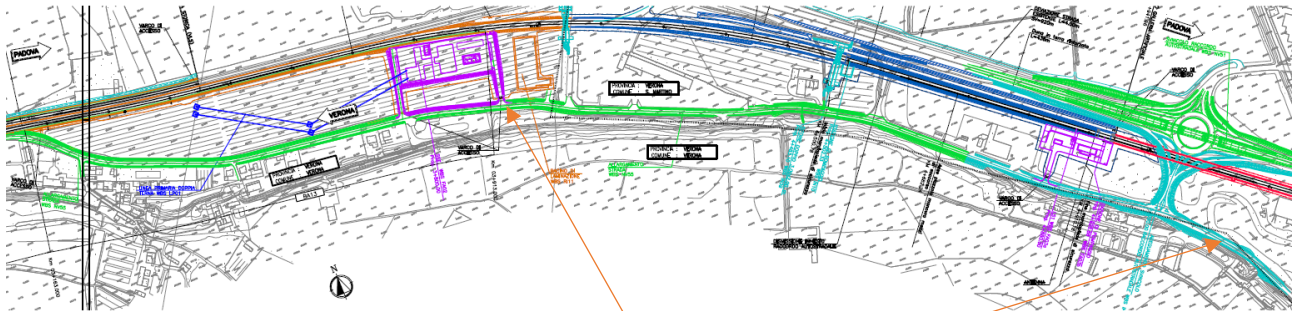


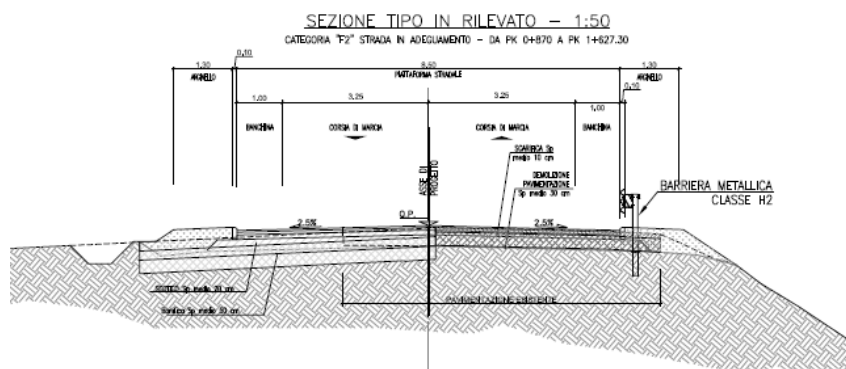
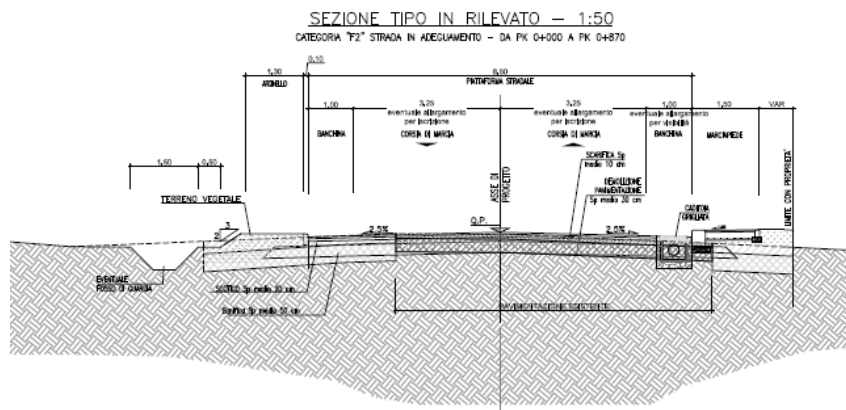
- 1) Potreste specificare meglio le modifiche che verranno eseguite su Via Pontara Sandri (allargamento, pista ciclabile ecc.) con indicazione con precisione di luogo di inizio e luogo di fine di tali modifiche?

La sistemazione di Via Pontara Sandri è inserita in due opere di progetto consecutive (NV55 e IN11), a partire da S. Michele Extra fino a poco oltre l'altezza della rotatoria di via del Lavoro.

Di seguito la planimetria con l'inizio e la fine dell'intervento. Il progetto approvato dal CIPE non prevede pista ciclabile.



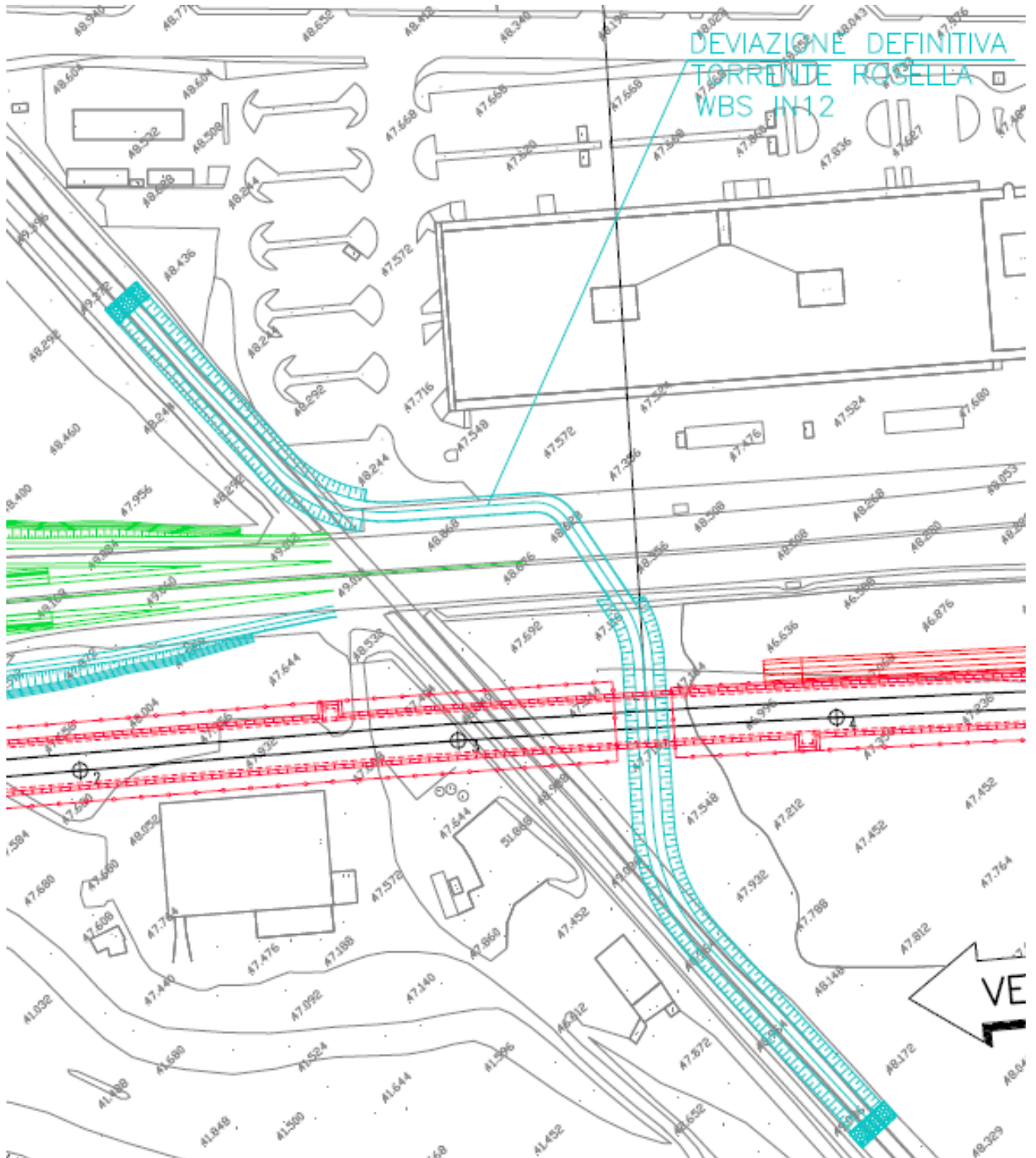
Planimetria



Sezioni tipo

2) Buon giorno, visto che il corso Rosella verrà deviato per scavare la galleria, come farete e dove lo devierete?

E' prevista la deviazione definitiva del Rosella. Il torrente Rosella verrà deviato per fasi alternate rispetto ai tratti di realizzazione della galleria. Prima verrà realizzato il concio di galleria dove sarà ubicata la futura deviazione del torrente. Poi, spostato il Rosella nella sua posizione definitiva, verrà completata la galleria.



Deviazione Torrente Rosella

- 3) Buon giorno, a Case Nuove verrà nessuna centralina di rilevamento inquinanti prima e durante i lavori? se i valori non saranno conformi, cosa farete?
Cosa verrà fatto per la viabilità in una zona già gravemente compromessa dal traffico per accedere ai servizi del paese?

Il progetto prevede l'ottemperanza alla prescrizione n° 110 della delibera CIPE 84/2017 che cita testualmente:

"110. Procedere all'effettuazione di apposite campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.) in fase ante-operam, di durata pari a 30 giorni in accordo con Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto. In merito alle precauzioni generali da attuare per ridurre la produzione e il sollevamento delle polveri, si prescrive quanto segue:

- a. la bagnatura periodica delle aree di movimentazione materiale e dei cumuli;*
- b. la periodica pulizia delle strade pubbliche interessate dalla viabilità di cantiere da valutare in accordo con le amministrazioni locali;*
- c. la copertura dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di inerti;*
- d. la limitazione della velocità dei mezzi all'interno dei cantieri: tale velocità non dovrà superare i 30 chilometri orari;*
- e. lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;*
- f. l'installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi operanti all'interno del cantiere e l'uso di veicoli omologati Euro 4/Stage IIIB;*
- g. la bagnatura delle piste di cantiere, con frequenza funzione delle condizioni operative e meteorologiche;*
- h. informazione e formazione delle maestranze sulle prescrizioni impartite al fine di ridurre al minimo le dispersioni di polveri.*

Nel caso fossero segnalate lamentele nel corso dei lavori e/o in base ad eventuali criticità risultanti dalle misure di monitoraggio, si dovrà tempestivamente intervenire per ridurre le emissioni, anche ricorrendo a una intensificazione delle misure mitigative, quali ad esempio le barriere antipolvere, e la frequenza della bagnatura delle aree non asfaltate".

- 4) Buonasera, a Case Nuove per i frontisti ci saranno barriere antirumore, visto il passaggio di camion, ruspe e altri mezzi di lavoro pesanti, giorno e notte?
Per le polveri che si alzeranno cosa verrà fatto?

Vedi risposta al quesito 3)

- 5) Nella presentazione, riguardo alla prescrizione n.20 della Delibera del Cipe n.84/2017, l'ing. Malavenda afferma che "La richiesta è stata quella di distinguere il traffico proveniente dall' autostrada, dal casello di Verona Est e dalla tangenziale, quindi, dal traffico locale. Per fare questo la soluzione tecnica adottata nell'attuale progetto definitivo è stata quella di realizzare un cavalcavia dell'attuale rotonda mediante la soluzione cavalcavia a due corsie in modo da distinguere i flussi di traffico locale da quello passante proveniente da VR Est". Come mai non ha accennato alla soluzione con due rotonde?

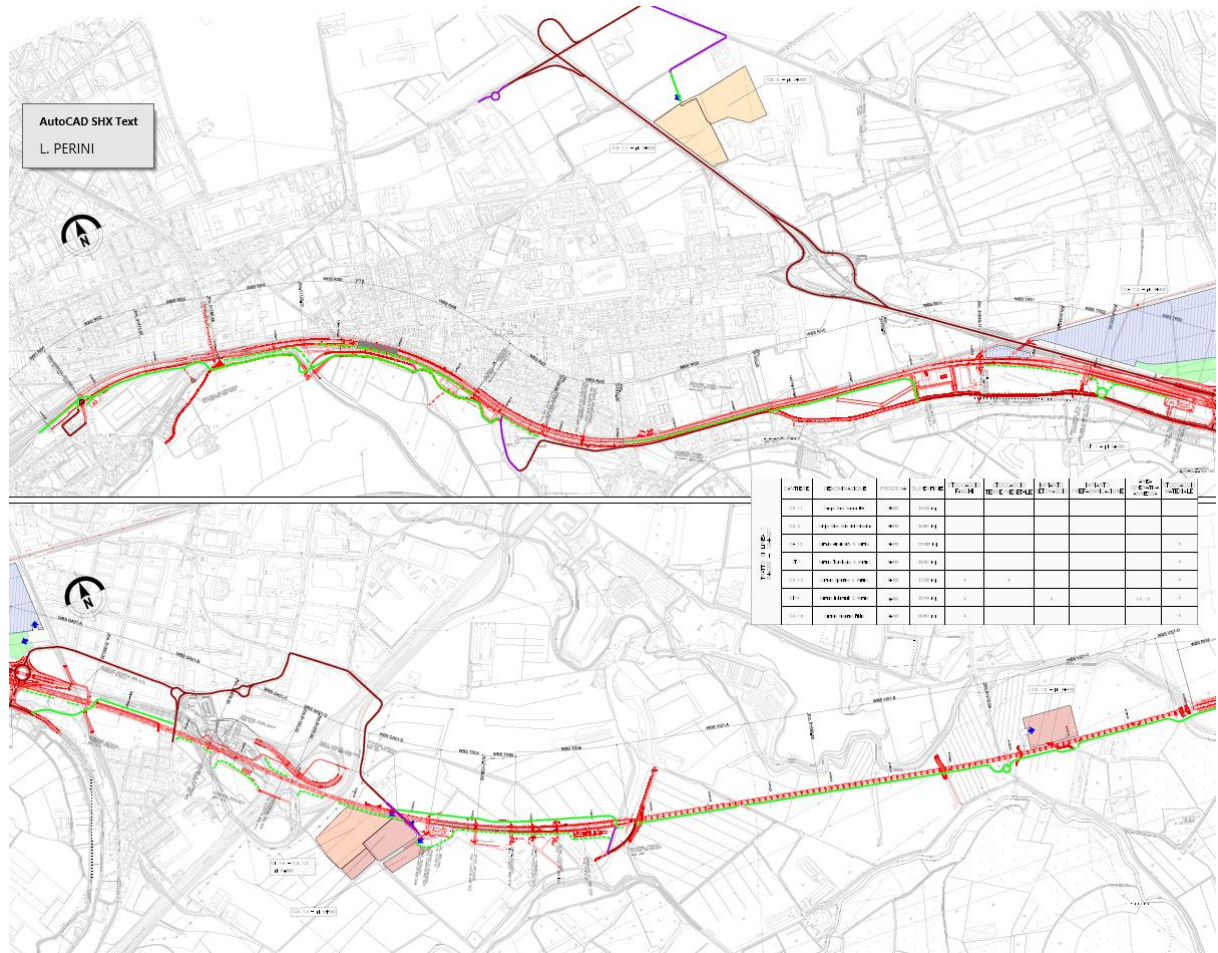
L'oggetto della presentazione è il progetto approvato dal CIPE, che prevede lo scavalco della rotonda esistente mediante cavalcavia.

La soluzione a due rotonde è una variante in corso di esame da parte di RFI. Il progetto diverrà operativo una volta progettata la nuova soluzione e approvata formalmente la variante.

Riguardo alle prescrizioni n. 86 - 87 del Campo Base e del Cantiere Industriale si chiede quali sono gli itinerari tra i cantieri e il fronte dei lavori. Si chiede se i lavori saranno per 24 ore al giorno e quanti transiti in un'ora (per direzione) sono previsti nelle vie interessate.

Gli itinerari sono visibili nelle planimetrie sotto riportate.

Il campo base e il cantiere industriale sono stati spostati a seguito delle prescrizioni del CIPE. Tutti i percorsi sono stati pensati in modo da ridurre i transiti in aree residenziali, ma solo lungo direttrici che interessassero aree commerciali o industriali. Non sono previste attività su 24 h.



Riguardo all'Opera NV55 "Allargamento via Pontara Sandri", "si tratta di una strada che verrà adeguata a una piattaforma standard di 8 mt e cinquanta e che permetterà di razionalizzare quello che è il traffico locale all'interno del Comune", è prevista la bonifica di Cava Tamellini dove è stata riscontrata presenza di idrocarburi pesanti C>12, PCB (PoliCloroBifenili) e Policiclici Aromatici che sono estremamente tossici sia per l'uomo che per la fauna e la flora ambientale, Diclorometano che viene facilmente assorbito dal corpo umano ed è altamente tossico e cancerogeno ed è responsabile di numerosi casi di avvelenamento. Quando è in programma la bonifica e quali sono i tempi previsti per la bonifica?

Nel corso della redazione del Progetto Definitivo sono stati eseguiti 5 sondaggi e 3 trincee esplorative nella zona della ex cava Case Nuove.

I risultati hanno definito il seguente protocollo di intervento:

- il materiale corrispondente al 80% dello scavo: rimozione nell'ambito della normativa sui rifiuti per successivo conferimento in discarica (20% in discarica per inerti e l'80% in discarica per rifiuti speciali non pericolosi, anche sulla base delle indicazioni merceologiche desunte dalle stratigrafie);

- il materiale corrispondente al 20% dello scavo: rimozione nell'ambito della normativa sui rifiuti per successivo smaltimento (10% in discarica per inerti, 30% in discarica per rifiuti speciali non pericolosi e il 60% presso impianti di recupero).

Nella presentazione, riguardo all'opera GA01- Galleria San Martino, non viene fatto alcun accenno. l'ing. Malavenda afferma "Si è scelto di adottare la soluzione in galleria per lasciare i più immutati possibile i luoghi che vi sono familiari quindi proprio per avere un minore impatto". Non si è parlato dell'impatto nel sottosuolo. Lo scavo avverrà in ambiente umido ampiamente a quota inferiore a quella di falda. Si chiede un dettagliato programma dei lavori con la modalità di costruzione. Si chiede se è stato valutato il rischio di creare "una diga" sotterranea con innalzamento del livello di falda a nord e prosciugamento dei pozzi a sud.

L'effetto diga indotto dall'opera sotterranea è stato indagato nel progetto definitivo approvato con l'obiettivo di non aumentare l'impatto sulla circolazione delle acque in sotterraneo. Il progetto esecutivo sarà sviluppato per ottemperare a quanto stabilito dalla raccomandazione n° 29 della delibera CIPE 84/2017 che cita:

"29. Approfondire la modellazione idrogeologica al fine di valutare nuovamente l'efficacia di ulteriori interventi, quali elementi drenanti ortogonali alla galleria artificiale di S. Martino Buon Albergo, capaci di minimizzare le perturbazioni al regime idraulico del sottosuolo (Consiglio superiore dei lavori pubblici protocollo n. 45/16 del 31 marzo 2017)".

- 6) Cosa succederà se avremo danni ai fabbricati? Che genere di perizia dobbiamo fare alle nostre case?

Su tutti gli edifici rientranti entro i 15 m dalle aree di cantiere verranno fatti dei Testimoniali di stato in contraddittorio con i proprietari delle abitazioni prima dell'avvio delle lavorazioni, ai fini della reciproca tutela su eventuali danni successivi ai rilievi.

- 7) Come verranno tutelati i bambini che frequentano la scuola Salvatore Todaro riguardo a rumori e polveri vista la poca distanza dal cantiere?

Durante tutta l'attività di cantiere è previsto un monitoraggio ambientale per tutte le componenti (rumore, vibrazioni, atmosfera, etc.), i cui dettagli fanno parte del progetto definitivo. In particolare, le strade verranno bagnate e verranno praticate tutte le azioni in ottemperanza alla prescrizione n° 110 della delibera 84/2017 del CIPE (vedi risposta 3))

- 8) Buonasera, vorrei sapere, visto che la zona è ricca di falde acquifere e risorgive, come verranno tutelate visto che non si sa quanta acqua verrà tenuta né la qualità delle acque di rilascio della lavorazione dei fanghi? Dove verranno portate le terre di scavo?

I fanghi verranno prima stoccati nelle aree di cantiere in apposite vasche e, a valle del recupero delle acque, tramite impianto di trattamento, successivamente depositati nei siti autorizzati.

Le terre di scavo della galleria verranno riutilizzate per la costruzione dei rilevati di linea, se le stesse hanno le caratteristiche richieste da RFI/Italferr, ovvero si provvederà allo stoccaggio di quelle non adatte presso siti già individuati.